



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE "NIKE"

Art. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo settore o CTS) e della normativa in materia l'Associazione denominata NIKE di seguito detta Associazione. La denominazione dell'Associazione sarà integrata dalla locuzione "Associazione di promozione sociale e culturale" (APS) solo in costanza di iscrizione al RUNTS nella sezione APS. A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione NIKE - Associazione di promozione sociale e culturale" in sigla denominata "NIKE APS". A seguito dell'avvenuta iscrizione al RUNTS nella sezione APS, l'Associazione dovrà utilizzare l'indicazione di "Associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. L'Associazione è retta ed opera secondo principi democratici e non persegue fini di lucro, bensì finalità civiche, solidaristiche, culturali e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri soci, di loro familiari e/o di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, come descritto in particolare nel successivo art. 4, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci.

Art. 2 - SEDE

L'Associazione ha sede nel Comune di Reggio Calabria, Via S.S. 18 IV tratto n° 325/A Catona.

L'eventuale trasferimento della sede legale in ambito comunale potrà essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporterà modifica del presente statuto ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, delegazioni e uffici staccati e può trasferire la sede, sia nell'ambito dello stesso Comune, che in altri Comuni.

Art. 3 - DURATA

L'associazione è costituita con durata illimitata nel tempo.

Art. 4 - OGGETTO SOCIALE

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di natura culturale/artistica/sociale nel campo delle arti e della cultura in genere.

L'associazione si propone come fonte creatrice di idee, progetti, scambi culturali, interculturali e multimediali nel campo delle arti visive, del teatro, della musica, dello spettacolo e della cultura in genere.

Si prefigge, in particolare, di promuovere:

1. Svolgere attività di progettazione, produzione, organizzazione, promozione, diffusione, gestione e distribuzione, nel settore artistico, culturale, turistico, sportivo, ricreativo, sociale, educativo, proponendo un continuo confronto con le nuove tecnologie nel campo della rappresentazione, della raccolta di materiali e la possibilità di connessione con qualsiasi realtà si ritenga utile coinvolgere nei progetti. A tale scopo, l'associazione può progettare, organizzare, dirigere e gestire centri attrezzati per ciascuna delle suddette attività (ad es. teatri, cinema, gallerie, pinacoteche, centri culturali e polifunzionali, biblioteche, mediateche, centri e impianti sportivi, centri ricreativi, caffè letterari, studi di produzione cinematografica, musicale, radiofonica e televisiva e simili) compresi spazi virtuali, quali servizi forniti per via telematica: ove prestare opera sia per proprio conto sia per terzi in maniera temporanea o permanente. Produrre, realizzare, diffondere, valorizzare, organizzare, gestire e sviluppare tutte le manifestazioni legate ai temi associativi, assumere incarichi da Enti pubblici e privati per qualsiasi tipo di evento o manifestazione, artistica, culturale, educativa, sportiva, turistica inerente all'oggetto della Associazione, ad esempio e senza esclusione di quelli non citati.
2. Può, altresì, progettare, programmare, produrre, organizzare e gestire attività di spettacolo, rassegne, festival teatrali, cinematografici, musicali, artistici e multimediali. Organizzare eventi culturali, turistici, ricreativi e formativi. Promuovere e sostenere manifestazioni ed iniziative culturali di carattere e rilevanza nazionale e internazionale. Predisporre, gestire o cogestire centri studi di documentazione, raccolta dati e informazioni nei settori di competenza. Contribuire alla formulazione e partecipare alla gestione di programmi di divulgazione culturale anche attraverso attività espositive, mostre artistiche e artigianali.
3. Inoltre, produrre e promuovere nel settore artistico-culturale iniziative sul piano della ricerca e della sperimentazione con particolare riferimento alla commistione delle diverse arti performative ed ai linguaggi artistici-multimediali.
4. Favorire la cultura nel settore giovanile attraverso seminari, convegni, produzione di specifiche iniziative

e rassegne, formulazione e gestione di percorsi formativi indirizzati alle università e agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, (pubblici o di iniziativa privata), proponendo luoghi e occasioni di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente.

5. Sostenere lo sviluppo di attività ricreative, ludiche e sportivo dilettantistiche nell'ottica di una migliore fruizione del tempo libero, attraverso l'organizzazione di incontri, eventi legati a particolari festività e ricorrenze; favorire e incentivare l'aggregazione spontanea, la comunicazione, la libera espressione, la cooperazione, la mutualità e la solidarietà fra gli individui.

6. Promuovere le risorse dei territori, valorizzandone i luoghi, la storia, la cultura, le tradizioni e le produzioni tipiche, le tecniche e i prodotti dell'agricoltura e del patrimonio enogastronomico, con particolare riferimento al territorio, alla cultura e alle tradizioni calabresi, con particolare riferimento all'intera area grecanica.

7. Recuperare il patrimonio storico, linguistico, artistico, culturale, ambientale attraverso la realizzazione, gestione e promozione di manifestazioni quali workshop, convegni, incontri, fiere, viaggi, stage, gruppi di studio, visite guidate, esposizioni, spettacoli e altre iniziative di carattere artistico, culturale, didattico e ricreativo che riterrà opportune. Riqualificare borghi, centri storici, aree industriali dismesse, siti archeologici ed affini tramite la creazione di parchi letterari, teatrali, artistici, rassegne teatrali, laboratori permanenti.

8. Promuovere la cultura italiana all'estero, sviluppando il confronto fra culture diverse, la tutela dei diritti civili, il superamento delle discriminazioni, il principio di solidarietà, interscambio e cooperazione fra i popoli.

9. Progettare, programmare, organizzare attività a scopo pedagogico e sociale presso università, comunità, case-famiglia, centri di aggregazione sociale, scuole, ludoteche, biblioteche, colonie, soggiorni per minori e anziani, case di detenzione, ospedali. Tutelare la minore età, specialmente sotto l'aspetto della formazione del carattere e del migliore sviluppo delle potenzialità e delle attitudini dei bambini e dei ragazzi emarginati con situazioni a rischio e di disagio familiare. Abbattere la povertà educativa attraverso la formazione in ambito scolastico ed extra-scolastico, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, del successo scolastico e formativo, della prevenzione del bullismo e cyber bullismo, del contrasto alla povertà educativa e al digital divide.

10. Promuovere iniziative a sostegno delle persone diversamente abili, svantaggiate, emarginate, in difficoltà, al fine di alleviare il proprio disagio, nelle varie forme di attività culturali, ricreative e socio didattiche; migliorare la qualità della vita, la valorizzazione delle capacità ed esperienze personali, la tutela delle pari opportunità.

11. Svolgere attività editoriali riguardanti le attività e i settori di cui l'associazione si occupa, attraverso: pubblicazione di libri, riviste e stampati in genere; produzione e distribuzione di CD audio video, di DVD e di altri supporti simili.

12. Svolgere attività di ricerca, organizzazione, allestimento di *location* da utilizzare come set degli operatori del settore cine-foto- audio-televisivo e/o come luoghi per eventi.

13. Progettare, realizzare, fornire consulenza tecnica, montaggio, trasporto, distribuzione di allestimenti e scenografie per teatro, cinema, televisione, eventi, fiere, stand, mostre d'arte.

14. Promuovere la ricerca e il dibattito storico nel suo complesso in relazione alla storia dell'arte, della letteratura, del teatro, della musica, del linguaggio cinematografico, radiofonico e televisivo, delle arti e dei mestieri, delle tradizioni manuali e artigianali, delle dinamiche e problematiche sociali, degli avvenimenti storici.

15. Organizzare, attuare e gestire percorsi di formazione, avviamento, aggiornamento, specializzazione, esperienze di scuola-bottega per le professioni tecniche, artistiche, scientifiche e socio umanistiche, tese a fornire una formazione specifica per le figure professionali richieste del mercato del lavoro, privilegiando, nell'accesso agli stessi, le categorie sociali più svantaggiate (disoccupati, inoccupati, giovani in cerca del primo impiego). Organizzare master, seminari, e corsi di perfezionamento e alta formazione, in presenza e a distanza, con la partecipazione di docenti e professionisti qualificati, rivolti a diplomati e/o laureati. Promuovere e organizzare corsi di aggiornamento per docenti di scuole, di ogni ordine e grado, e per ogni altra tipologia di personale del settore pubblico e privato.

16. Progettare, organizzare, gestire viaggi culturali o di approfondimento linguistico, in Italia e all'estero.

17. Gestire e promuovere attività di ufficio stampa e redazionali in genere, campagne di comunicazione e



promozione attraverso i media, di produzione e distribuzione di pubblicazioni.

18. Indire corsi di qualunque tipo.

19. Svolgere attività di consulenza volte allo sviluppo delle attività culturali, turistiche, artistiche, ambientali, didattiche, sociali, promuovere attività di ricerca, di formazione e informazione, convegni e forum con scambi di esperienze nell'ambito educativo, artistico e della comunicazione. Proporre modelli di interventi indirizzati ad aree specifiche da considerarsi possibili progetti pilota.

20. Svolgere attività di volontariato e tirocinio.

21. Promuovere azioni di tutela al diritto d'autore, al copyright ed alla proprietà intellettuale in generale.

22. Acquistare, chiedere in concessione, stipulare convenzioni con Enti Pubblici, Enti Privati ed Enti Morali per la fornitura di servizi, l'elaborazione di studi e piani di fattibilità, la gestione di strutture polivalenti o comunque affittare e acquistare terreni, strutture, impianti fissi e mobili, attrezzature, mezzi di trasporto e quanto altro dovesse risultare utile e necessario per il raggiungimento degli scopi sociali.

23. Promuovere e partecipare alle attività Istituzionali (coordinamenti delle organizzazioni di volontariato, gruppi integrati pubblico-privato, gruppi istituzionali consultivi alle attività dello Stato, della Comunità Europea, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, degli Enti Locali, etc.) che si sviluppano nel territorio nazionale, regionale, provinciale e comunale e che siano coerenti con l'Oggetto Sociale.

24. Richiedere il supporto, l'intervento, l'Alto Patrocinio e ricevere contributi, sussidi, agevolazioni e sovvenzioni di qualsiasi natura, da qualsiasi pubblica autorità (Comuni, Provincia, Regione, Stato, ecc.), ivi compresa la Comunità Economica Europea nonché da Enti Privati ed Enti Morali, compiere inoltre ogni operazione utile al fine proposto ed attività ad esso collegate e connesse, avvalendosi delle capacità dei propri associati e di altre collaborazioni esterne per il raggiungimento dei propri scopi statuari; promuovere, organizzare e gestire attività di raccolta fondi;

25. Promuovere ogni altra iniziativa ritenuta dall'Organo di Amministrazione valida e idonea a favorire il raggiungimento dello scopo sociale

Può, inoltre, promuovere progetti e tutto ciò che è inerente ai titoli di studio dei soci.

Il Consiglio Direttivo è competente per l'individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali, che l'Associazione potrà svolgere inoltre, a norma dell'art. 6 del CTS, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, come definito dal medesimo art. 6. Con specifico riguardo a tali attività i documenti di bilancio faranno menzione del carattere secondario e strumentale delle stesse. L'Associazione, per il migliore raggiungimento dei propri scopi, può affiliarsi, convenzionarsi, e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi scopi, e/o finalità analoghe ed affini.

Art. 5 - I SOCI

Il numero dei soci è illimitato, ma comunque non inferiore al minimo stabilito dalla legge (sette soci).

Sono soci dell'Associazione:

- i fondatori;
- i soci dell'associazione successivi ai fondatori;
- tutti coloro, persone fisiche, associazioni ed Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nei limiti previsti dal comma 3 dell'art. 35 CTS, che condividendo in modo espresso gli scopi, presentano richiesta scritta riportando i propri dati anagrafici e fiscali, nonché i propri recapiti telefonici ed eventuale indirizzo di posta elettronica, ovvero, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, i dati di tale soggetto e quelli della persona fisica che lo rappresenta legalmente. La richiesta dovrà riportare inoltre la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi associativi.

Entro trenta giorni dalla richiesta di ammissione all'Associazione, spetta all'Organo di Amministrazione, presieduto dal Presidente, deliberare sulla richiesta pervenuta. Un mancato pronunciamento allo scadere di tale data comporta un implicito rifiuto. Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria. In caso di accettazione della domanda da parte dell'Organo di Amministrazione, la qualifica di socio diverrà effettiva previo versamento della quota sociale. Al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale ed il suo nominativo verrà annotato nel libro dei soci.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione

strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I soci devono versare le quote associative annuali ed ogni altro contributo richiesto dal Consiglio Direttivo. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili a qualsiasi titolo e non sono rivalutabili, né ripetibili. I soci sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni qualora adottati, e delle deliberazioni degli organi sociali. Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione. A tutti i soci, nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, compete il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina degli organi sociali.

Art. 6 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

I soci, purché in regola con il pagamento delle quote e contributi sociali ove previsti, hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee;
- votare direttamente o per delega alle Assemblee, in particolare a quelle convocate per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'associazione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci;
- candidarsi a ricoprire cariche elettive all'interno degli organi dell'Associazione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- concorrere alla formazione dei programmi di attività e alla loro approvazione;
- conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i bilanci e consultare i libri sociali
- rassegnare le dimissioni e recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.

I soci sono obbligati:

- a rispettare le norme del presente statuto ed i regolamenti approvati;
- a versare le quote sociali e i contributi determinati dagli organi a ciò preposti;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini dell'ente stesso, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, fatto salvo il disposto dell'art. 36 del D. Lgs 117/2017.

La qualità di socio si perde per:

- dimissioni volontarie;
- mancato versamento della quota associativa e degli altri contributi eventualmente dovuti;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- tenuta di comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione;
- mancato adempimento dei doveri inerenti alla qualità di associato o degli impegni assunti verso l'Associazione;
- indegnità, derivante dalla tenuta dei comportamenti di cui ai due capoversi precedenti, deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito il Collegio dei Probiviri (o, in assenza, l'Assemblea).

La delibera di esclusione del socio per una delle cause di cui sopra sarà comunicata per iscritto entro e non oltre 30 giorni dalla sua assunzione. Il socio escluso potrà proporre ricorso all'Assemblea entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione.

Il recesso e l'esclusione dell'associato soggiacciono, al disposto dell'art. 24 del Codice Civile laddove applicabili e compatibili.

Art. 7 - VOLONTARI, DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'associazione si avvale dell'opera di volontari nello svolgimento delle proprie attività, secondo il disposto dell'art. 17 del CTS. I volontari sono assicurati per gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo le disposizioni dell'art. 18 del CTS. L'Associazione può assumere dipendenti e/o utilizzare collaboratori e lavoratori autonomi, nei limiti di cui all'art. 36 del CTS, stipulando contratti secondo le norme vigenti in materia.

Art. 8 - ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;



- Il Presidente;
- Consiglio direttivo;
- l'organo di controllo se istituito volontariamente o, nel caso in cui sia obbligatorio, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117 del 3/7/2017.

Art. 9 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è formata da tutti i soci aderenti all'Associazione ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea è convocata inoltre:

- quando il Presidente lo ritenga opportuno;
- quando ne sia fatta richiesta da almeno metà dei soci o da almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima a mezzo pec, lettera raccomandata, o consegnata a mano, come pure tramite fax, e-mail, o mediante avviso affisso presso la sede o pubblicato sul sito internet dell'associazione, o altra modalità ritenuta opportuna e valida, purché verificabile.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto. In seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla Assemblea validamente costituita.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera modifiche al presente statuto è richiesta la presenza di almeno i tre quarti dei soci e voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per l'Assemblea straordinaria che delibera la trasformazione, la fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto.

Art. 10 – ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- determina le linee generali programmatiche dell'associazione;
- approva i bilanci o rendiconti di esercizio deliberando riguardo alla destinazione degli eventuali avanzi di gestione, piuttosto che sulle modalità di copertura delle eventuali perdite;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, ove previsto o imposto dalla norma, l'organo di controllo;
- nomina e revoca, ove previsto o imposto dalla norma, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa, su proposta del Consiglio direttivo (o, in mancanza, del Presidente), le quote di ammissione, i contributi associativi annuali ed eventualmente quelli straordinari;
- approva il programma di attività promosso dal Consiglio Direttivo (o, in mancanza, dal Presidente);
- approva il bilancio preventivo ove previsto;
- ratifica i limiti di rimborso delle spese, stabiliti dal Consiglio Direttivo (o, in mancanza, dal Presidente), relativi alle diverse voci di spesa degli organi sociali e dei soci;
- si pronuncia su ogni argomento sottoposto alla sua attenzione (fra cui i regolamenti interni);
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera le modifiche dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, stabilendo, in caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio sociale residuo, secondo quanto disposto dall'art. 26 seguente;
- nomina uno o più liquidatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte in apposito registro a cura del Segretario o, in mancanza, del Presidente dell'Associazione e rimangono depositate presso la sede dell'Associazione a disposizione dei soci



per la libera consultazione.

Art. 11 - RAPPRESENTANZA DEI SOCI IN ASSEMBLEA

Ciascun associato ha diritto ad un voto. Ogni associato può farsi rappresentare, tramite delega scritta, da altro associato. Tuttavia, nessun associato può rappresentare più di 3 soci.

Art. 12 - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in sua assenza dal Vice (se nominato, oppure da altra persona nominata dall'Assemblea), il quale nomina un Segretario incaricato di verbalizzare la stessa. Egli verifica la regolarità della convocazione e la validità della sua costituzione, nonché la validità delle eventuali deleghe.

Art. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dall'Assemblea, i cui componenti, scelti fra i soci e fra le persone indicate dagli enti giuridici soci, che si candidano, in numero non inferiore a tre e fino ad un massimo di sette. Il Consiglio Direttivo elegge, al suo interno, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere. Le cariche sono cumulabili tra loro ad eccezione di quella di Presidente.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, un consigliere venisse meno, sarà chiamato a sostituirlo il primo dei non eletti. Tale nomina sarà sottoposta a ratifica dell'Assemblea. Nel caso in cui non fossero presenti soggetti non eletti, dovrà essere convocata al più presto l'Assemblea per procedere ad elezioni suppletive.

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo, investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza, con la presenza di almeno la metà dei componenti. Esso predispone il bilancio annuale consuntivo, o rendiconto per cassa secondo quanto previsto dall'art. 13 del CTS e quello preventivo. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con un preavviso di almeno otto giorni, nelle forme che egli ritiene più opportune, purché verificabili. Il Presidente si riserva il diritto di convocare il Consiglio, in caso di necessità, con un preavviso inferiore a quello previsto di otto giorni.

Art. 14 - PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Il Presidente, cui spetta anche la presidenza dell'Assemblea e del Consiglio, è eletto da quest'ultimo al suo interno a maggioranza di voti. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni sono assolve dal Vicepresidente.

Art. 15 - SEGRETARIO E TESORIERE

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- cura la corrispondenza;
- è responsabile della redazione e conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- predispone gli schemi di bilancio da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità e alla ordinata conservazione di tutta la documentazione contabile dell'Associazione;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 16 - GRATUITÀ E DURATA DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate. Le sostituzioni effettuate nel corso dei quattro anni decadono allo scadere del quadriennio medesimo.

Art. 17 - RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'Associazione provengono da:

- contributi dei soci (quote di iscrizione, quota annuale, ecc.);
- contributi dei privati;
- contributi di enti, pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;

Ufficio
Entrate - Direzione
Tributo Territoriale

- entrate derivanti da attività diverse di cui l'art. 6 del CTS;
- rendite di beni mobili e immobili pervenute all'Associazione a qualsiasi titolo;
- entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi o da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione culturale.

I fondi sono depositati presso l'istituto/i di credito stabilito/i dal Consiglio Direttivo. Ogni operazione finanziaria può essere disposta, oltre che con la firma del Presidente, eventualmente con la firma del Tesoriere, appositamente delegato dal Presidente. I contributi dei soci sono stabiliti annualmente dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. La perdita della qualità di socio, per qualsiasi causa, non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

Art. 18 - EROGAZIONI, DONAZIONI E LASCITI

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni, previa delibera di accettazione del Consiglio Direttivo, che predispone un progetto di modalità e tempi del loro utilizzo per fini istituzionali, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. L'Associazione può inoltre ricevere eredità e legati previa delibera del Consiglio Direttivo di accettazione, con beneficio d'inventario, stabilendo modalità e tempi di utilizzo dei beni ricevuti e delle loro rendite esclusivamente in conformità alle finalità previste dall'Atto costitutivo e dallo statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 19 - BENI IMMOBILI, MOBILI E ALTRI BENI

L'Associazione può possedere e/o acquistare beni immobili, mobili registrati e non, come pure detenere beni di proprietà dei soci in comodato d'uso, oppure di terzi, sia in comodato d'uso che in affitto.

Art. 20 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di Amministrazione, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, dovrà redigere il bilancio consuntivo con rendiconto economico e finanziario e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria annuale. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. È vietata la distribuzione tra i soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. È obbligatorio impiegare eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

Art. 21 - DESTINAZIONE DEGLI UTILI, DELLE RISERVE, DEI FONDI DI CAPITALE

Gli eventuali utili, riserve e patrimonio in generale, dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili d'esercizio, gli avanzi di gestione, le riserve, i fondi di gestione e il capitale ai soci, lavoratori, collaboratori, amministratori e/o altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 22 - QUOTA SOCIALE

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile, in caso di recesso o di perdita della qualità di associato, e neppure rivalutabile, né trasmissibile. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali e che non vi provvedano nei termini loro richiesti decadono ad ogni effetto dalla qualifica di associato.

Art. 23 - MODIFICAZIONI DELLO STATUTO

Il presente statuto regola e vincola alla sua osservanza tutti coloro che aderiscono all'Associazione.

Esso può essere modificato solo dall'Assemblea dell'Associazione riunita in via straordinaria.

Art. 24 - REGOLAMENTO INTERNO

L'Assemblea può decidere di istituire un regolamento interno, che sarà valido previa approvazione dell'Assemblea e modificabile solo dalla stessa.

Art. 25 - ESTINZIONE, SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

Il caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo Settore.

Art. 26 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione, ad eccezione della definizione contenuta



nell'Art. 1 di "APS" quale parte integrante della denominazione dell'Associazione, il cui utilizzo rimane sospeso fino all'iscrizione nella relativa sezione del registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Per quanto non previsto dal presente statuto si rimanda al Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., per quanto non previsto dal Codice e, laddove compatibile al Codice Civile.

Reggio Calabria, 22 Aprile 2024

Adriano Colella
Adriano Colella
Adriano Colella
Adriano Colella
Adriano Colella
Adriano Colella
Adriano Colella